

REGOLAMENTO DI UTILIZZO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI

Art. 1- Finalità

Il presente regolamento ha lo scopo di regolare l'attività ginnico-sportiva nelle strutture sportive di proprietà del Comune di Rovolon.

Le strutture sportive comunali vengono date in concessione subordinatamente alle esigenze di utilizzo delle stesse da parte dell'Amministrazione comunale.

Art. 2 - Titolari delle concessioni temporanee

Le concessioni temporanee delle strutture sportive sono rilasciate a Società e Gruppi sportivi affiliati al CONI, a Enti di Promozione Sportiva, o ad associazioni nazionali non rientranti in quelle precedentemente menzionate, o regolarmente iscritti all'albo comunale delle Associazioni, che svolgono la propria attività, per i giochi di squadra e per la preparazione fisica personale di gruppo o individuale.

L'uso degli impianti sportivi può essere concesso alle associazioni iscritte all'Albo comunale delle associazioni anche per le manifestazioni di spettacolo non aventi carattere sportivo, nel rispetto delle disposizioni del presente regolamento.

Art. 3 - Organi competenti al rilascio

Il rilascio delle concessioni è di competenza del responsabile del servizio, individuato nell'ambito della programmazione e degli atti di indirizzo emanati dalla giunta comunale.

Art. 4 - Periodo di concessione

La convenzione ha una durata massima di 2 anni, e concerne l'utilizzo dell'impianto per il periodo compreso tra il 1° agosto e il 31 luglio di ogni anno.

Entro il 20 agosto di ogni anno verrà comunicato il calendario con le ore di utilizzo dell'impianto. Tale calendario viene predisposto tenuto conto delle seguenti priorità, in ordine decrescente:

- Scuole
- Attività comunali
- Società Sportive

Qualora durante la durata della convenzione, le ore disponibili dovessero subire variazioni per le motivazioni di cui al comma precedente, le attività svolte dovranno trovare collocazione nelle ore non utilizzate e non date in concessione.

In occasione di eventi particolari o straordinarie esigenze dell'attività scolastica, si procederà a revisione della concessione.

Il concessionario non ha diritto ad alcun risarcimento danni o ad altra somma a qualsiasi titolo dovuta nel caso in cui le ore di utilizzo disponibili per il secondo anno siano inferiori a quelle stimate per il primo anno di concessione, di cui al comma precedente.

In caso di richiesta in corso d'anno, la concessione non potrà eccedere il tempo determinato dell'anno scolastico in corso.

Il Servizio competente, di cui all'art. 3, ha facoltà di non rilasciare le concessioni d'uso quando i richiedenti la concessione risultino morosi nel pagamento del canone d'uso.

Art. 5 - Presentazione delle domande

Piano annuale o biennale

La domanda di concessione, firmata dal responsabile della Società o del Gruppo Sportivo, deve essere rivolta al Comune entro il 30 giugno di ogni anno. Le domande presentate dopo tale data, verranno prese in considerazione solamente se esistono spazi disponibili.

I richiedenti dovranno precisare la tipologia dell'attività e, in caso di partite o manifestazioni sportive, dovranno specificare se le stesse si svolgono in presenza di pubblico e, in caso affermativo, se questo è ammesso con ingresso libero o a pagamento. L'ingresso con offerta libera viene equiparato all'ingresso a pagamento.

Le concessioni vengono definite entro il 31 luglio di ogni anno.

Gare non previste o nei fine settimana.

Qualora le Società o i Gruppi sportivi abbiano necessità di utilizzare l'impianto nel periodo extra-scolastico, al sabato e alla domenica o in altra giornata festiva, per gare di campionato non previste in calendario o amichevoli, devono farne richiesta motivata, almeno 15 giorni prima, all'Ufficio Sport del Comune.

Le partite di campionato hanno la priorità rispetto alle partite amichevoli o di allenamento.

Art. 6 - Formulazione delle domande

Le domande, obbligatoriamente redatte su apposito modulo, (Allegato "A"), devono contenere, fra l'altro:

- a) la ragione sociale della Società o del Gruppo sportivo;
- b) il programma delle attività che si intendono svolgere;
- c) una dichiarazione di responsabilità del presidente della Società o del responsabile del Gruppo;
- d) l'assicurazione che durante la presenza degli atleti in palestra sarà presente almeno un soggetto maggiorenne, in qualità di responsabile della Società o del Gruppo;
- e) l'impegno di rendere i locali nelle stesse condizioni di pulizia e agibilità in cui sono stati consegnati dall'Ente proprietario.

Art. 7 - Assegnazione e criteri di priorità

L'assegnazione degli impianti e i relativi orari di distribuzione verranno definiti dall'Ufficio competente a norma dell'art. 3 del regolamento.

Nell'assegnazione degli impianti avranno la precedenza, in ordine decrescente:

1. Associazioni sportive locali iscritte nell'apposito Albo Comunale delle Associazioni, che collaborano fattivamente alle Consulte Comunali;
2. Associazioni Sportive locali iscritte nell'apposito Albo Comunale delle Associazioni;
3. Associazioni Sportive locali;
4. Associazioni/società sportive extracomunali.

In caso di pari diritto verranno tenuti in considerazione i seguenti sub-criteri in ordine di priorità:

- 1) la squadra e gli atleti che svolgono il massimo campionato nazionale;
- 2) la squadra che svolge il campionato regionale o provinciale;
- 3) i corsi di avviamento allo sport per bimbi e bimbe sotto gli 11 anni;
- 4) i corsi di avviamento per ragazzi e ragazze tra i 12 e i 14 anni;
- 5) le associazioni sportive locali che svolgono attività di preparazione ginnico-sportiva ed agonistica;
- 6) le associazioni, gruppi, enti o privati, che ne facciano richiesta per attività di carattere ginnicosportive, non agonistiche;
- 7) le associazioni, enti o privati per singole manifestazioni di carattere sportivo-ricreativo.

Nel caso delle concessioni temporanee, le priorità verranno stabilite in base alla data di presentazione della domanda.

Le società che hanno svolto attività nell'anno precedente hanno la priorità rispetto a nuovi corsi e squadre, come pure quelle che svolgono un'attività continua negli anni, hanno la precedenza rispetto alle società di nuova costituzione.

L'Amministrazione Comunale si riserva, motivatamente, di modificare le suddette priorità, in presenza di iniziative di particolare rilevanza sociale.

Particolare attenzione dovrà essere rivolta a quelle associazioni, enti o gruppi che svolgono attività sportiva nei confronti dei portatori di handicap e attività correttiva e riabilitativa per giovani e anziani, secondo la seguente priorità:

- 1) le società o gruppi sportivi che fanno attività documentata con i portatori di handicap;
- 2) le attività rivolte alla ginnastica correttiva e riabilitativa svolte dall'ASL e altri soggetti istituzionali riconosciuti, per utenti sotto i 18 anni;
- 3) le attività rivolte alla ginnastica correttiva e riabilitativa svolte dagli Enti Locali, dall'ASL e altri soggetti istituzionali riconosciuti, per utenti pensionati.

La concessione degli impianti si intende anche per i servizi igienico-sanitari necessari allo svolgimento dell'attività.

L'orario assegnato per l'uso degli impianti deve essere rigorosamente osservato e comprende il tempo per l'utilizzo degli spogliatoi, delle docce e per l'uscita dallo stabile.

Art. 8 - Verbale di consegna e di restituzione

Alla consegna dei locali, degli impianti e delle attrezzature alle Società e ai Gruppi sportivi per l'attività annuale, verrà redatto dall'ufficio sport del Comune un verbale da cui dovrà risultare il loro stato e la natura, qualità e quantità delle attrezzature e dei materiali in dotazione all'impianto.

Al termine dell'attività, sarà redatto un nuovo verbale dal quale saranno fatti risultare eventuali danni a locali, impianti o attrezzature o eventuali sottrazioni di materiale.

Tutti i danni arrecati ai locali, alle attrezzature o le sottrazioni di materiale, dovranno essere comunicati immediatamente al comune. L'Ufficio tecnico comunale provvederà ad effettuare i controlli.

Di ogni danno, al patrimonio mobile ed immobile del Comune, che potesse derivare dall'uso dell'impianto, sarà responsabile il gruppo o la società concessionaria nella persona del firmatario della domanda di concessione dell'impianto, a cui saranno addebitate le spese sostenute dagli enti proprietari per l'eliminazione del danno.

Art. 9 - Responsabilità civile

Le Società e i Gruppi sportivi che usufruiscono dell'impianto sono direttamente responsabili per eventuali danni che possono derivare a persone o a cose per l'uso dei locali, degli impianti e delle attrezzature.

Il Dirigente Scolastico, il Comune e l'eventuale soggetto affidatario della gestione degli impianti, non possono venire chiamati in causa per rispondere dei danni causati agli atleti o al pubblico, derivanti dall'uso degli impianti sportivi.

Art. 10 - Garanzie delle Società e dei Gruppi sportivi

Le Società e i Gruppi sportivi si impegnano a garantire l'osservanza delle seguenti norme, oltre a quelle previste dalle leggi e dai regolamenti statali e regionali:

- a) L'accesso agli impianti è consentito ai praticanti l'attività sportiva solo se saranno assistiti da soggetti maggiorenni in qualità di istruttori, allenatori o dirigenti delle Società e dei Gruppi.
 - b) Nelle aree riservate agli atleti ed allo staff del concessionario dell'impianto sportivo, è fatto divieto assoluto di accesso da parte di estranei all'attività sportiva in corso.
 - c) Gli istruttori devono fare osservare agli allievi un comportamento disciplinato e rispettoso.
 - d) E' assolutamente vietato fumare, consumare cibi e bevande alcoliche nell'area riservata all'attività sportiva
 - e) E' fatto divieto di posteggiare moto e biciclette nelle strutture e locali di pertinenza degli impianti.
 - f) E' fatto obbligo, alla fine del turno di utilizzo, di garantire il mantenimento di condizioni di pulizia e di igiene dell'impianto e dei servizi consono al rispetto del luogo.
 - g) E' fatto obbligo di rispettare gli orari concordati.
 - h) E' fatto assoluto divieto di svolgere pubblicità all'interno degli impianti, salvo specifiche autorizzazioni.
 - i) Gli istruttori devono controllare l'uso delle scarpe con fondo di gomma o espressamente prescritto per ogni singola disciplina per tutti coloro che entrano nello spazio dell'allenamento.
 - j) E' fatto divieto di fare accedere le persone estranee o il pubblico nell'impianto qualora non sia stato espressamente autorizzato.
 - k) E' fatto obbligo di dimostrare di aver provveduto al versamento dei relativi canoni.
- L'uso degli impianti non potrà essere concesso ai soggetti che non avranno dimostrato di aver effettuato i versamenti secondo le modalità ed i tempi indicati al successivo art. 13.
- l) E' assolutamente vietata la sub-concessione parziale o totale degli spazi avuti in uso, pena la revoca immediata della concessione stessa.
 - m) E' severamente vietato introdurre animali, liberi o al guinzaglio, all'interno della palestra o del palazzetto dello sport.

Art. 11 - Custodia e sorveglianza

Le Società e i Gruppi sportivi, durante il periodo concesso, sono responsabili della custodia. Competerà all'Ente Locale proprietario definire nella concessione le misure per la salvaguardia dell'impianto, per l'apertura e la chiusura dei locali, nonché per l'uso degli oggetti.

Ogni Società, o Gruppo sportivo, ha l'obbligo di controllare che all'interno dei locali dell'impianto non accedano persone estranee così come stabilito alle lettere b) e l) dell'art. 10 del presente Regolamento.

Art. 12 - Canone d'uso

La concessione degli impianti sportivi, suddivise per categorie, è subordinata al pagamento di apposito canone concessorio. I canoni concessori sono stabiliti con deliberazione di Giunta comunale.

I canoni non comprendono gli oneri relativi ad alcun servizio complementare, quali la custodia, la vigilanza e la pulizia. Detti oneri sono a carico del Concessionario.

La Giunta può deliberare la concessione gratuita degli impianti per manifestazioni e/o attività di particolare interesse pubblico.

Art. 13 - Modalità di pagamento

Per le attività sportive di allenamento (comprese le gare di campionato, amichevoli e tornei, per le Società e i Gruppi sportivi che svolgono attività continuativa), si dovrà provvedere al pagamento del canone concessorio degli impianti in base a due rate da versarsi: una all'atto della stipula della convenzione, per le attività relative al periodo luglio--dicembre, l'altra entro il 31 gennaio di ogni anno, relativamente al periodo gennaio-giugno,

secondo i canoni concessori stabiliti. Eventuali deroghe potranno essere concesse su espressa e motivata richiesta.

Le Società e i Gruppi sportivi che non svolgono attività continuativa annuale, provvederanno a pagare, contestualmente al rilascio dell'autorizzazione all'uso dell'impianto, il canone dovuto.

In caso di ritardo nel pagamento del canone concessorio, verranno applicati gli interessi di mora.

Art. 14 - Funzioni di controllo - revoca

Il Comune svolge funzioni di controllo per il tramite dell'Ufficio tecnico, verificando all'interno degli impianti che il presente regolamento venga rispettato da parte delle Società o dei Gruppi sportivi concessionari.

La concessione può essere revocata, a giudizio del Comune o su richiesta dell'autorità scolastica competente, per reiterata inosservanza delle prescrizioni del presente regolamento e della convenzione attuativa o per esigenze scolastiche, senza che la Società o il Gruppo concessionario possa avanzare richiesta di danni o altra somma a qualsiasi titolo. L'inosservanza delle prescrizioni si intende reiterata nel caso si superino le tre violazioni con relativa contestazione.

La concessione degli impianti sarà revocata da parte del Comune a quelle Società o Gruppi che, pur avendo ottenuto la concessione, non ne facciano uso o la sub-concedano a terzi.

Art. 15 - Mancato pagamento del canone

In caso di mancato pagamento entro i termini indicati all'art. 13, si procederà come segue:

- a) sollecito scritto, invitando al pagamento entro 10 (dieci) giorni dalla notificazione dello stesso;
- b) nel caso di mancato pagamento nel nuovo termine assegnato, avvio della procedura di revoca della concessione.

Nel caso di cui al comma precedente, sono comunque dovuti gli interessi moratori calcolati al tasso legale per ogni giorno di ritardato pagamento.

Il Comune può, altresì, procedere alla revoca della concessione nel caso in cui, effettuati d'ufficio i lavori necessari a seguito dell'inadempimento del concessionario, questi non provveda alla restituzione degli importi pagati dal Comune e all'eventuale risarcimento del danno dallo stesso subito, entro 30 gg. dalla richiesta.

Art. 16 - Mancato utilizzo

Per il mancato utilizzo dell'impianto, già regolarmente autorizzato, per motivi non dipendenti dal richiedente, sarà consentito il recupero della seduta non effettuata, previo accordo con il servizio competente.

La comunicazione di mancato utilizzo dell'impianto dovrà pervenire al Comune almeno 24 ore prima del previsto utilizzo; in assenza di comunicazione, ripetuta per più di 3 volte, si potrà procedere alla revoca della concessione d'uso.

Qualora il mancato utilizzo sia dovuto a cause dipendenti dall'utilizzatore, non sarà consentito recupero a titolo gratuito e l'Amministrazione incamererà il 50% del canone versato, a titolo di rimborso spese. Il restante 50% del canone versato sarà recuperato in occasione di analoga successiva autorizzazione.

Art. 17 - Norma speciale per i gruppi spontanei

Il concessionario, può motivatamente stabilire, valutando ogni singolo caso di volta in volta, che l'uso degli impianti sia consentito ai gruppi spontanei, non affiliati ad alcuna associazione nazionale sportiva o ricreativa.

Il loro rappresentante, maggiorenne, dovrà sottoscrivere un'apposita dichiarazione, oltre agli altri punti previsti nell'apposito modulo di richiesta, in cui dichiara di aver avvertito i componenti del gruppo che tutti i danni che dovessero subire personalmente o arrecare alle persone presenti, sono a suo carico e di tutti i presenti nell'impianto in solido con lui, o dei genitori di eventuali presenti minorenni, liberando l'Ente proprietario e l'eventuale affidatario della gestione dell'impianto da qualsiasi responsabilità in merito.

Il modulo (allegato "A") debitamente compilato deve essere inviato al Comune prima dell'inizio dell'attività programmata, con una delle seguenti modalità: pec (rovolon.pd@cert.ip-veneto.net), fax (0499910161) o a mano.

Art. 18 - Entrata in vigore e abrogazione di norme

Il presente regolamento entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione.

All'entrata in vigore del presente regolamento sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili con quanto da esso previsto.

DOMANDA PER LA CONCESSIONE IN USO DELLE STRUTTURE SPORTIVE COMUNALI

OGGETTO: Richiesta utilizzo impianto sportivo.

Il sottoscritto _____
 residente a _____ in Via _____ n. _____
 C.F. _____

recapito telefonico: _____ fax _____
 e-mail _____

in qualità di Presidente/ Legale Rappresentante/ Responsabile della Società Sportiva/Ente/Gruppo
 denominato _____
 Affiliato alla Federazione/Ente di Promozione _____ Codice affiliazione n. _____
 Partita IVA _____ Codice Fiscale società _____

CHIEDE

di poter usufruire dell'impianto sportivo _____
 nei giorni:
 _____ dalle ore _____ alle ore _____
 _____ dalle ore _____ alle ore _____
 _____ dalle ore _____ alle ore _____
 _____ dalle ore _____ alle ore _____
 _____ dalle ore _____ alle ore _____
 _____ dalle ore _____ alle ore _____

TIPO DI SPORT CHE SI INTENDE DISPUTARE: _____

- PARTITA DI CAMPIONATO
 - con pubblico senza pubblico
- PARTITA AMICHEVOLE
 - con pubblico senza pubblico
- ALLENAMENTO
- _____

SQUADRA E/O CATEGORIA: _____

NOME E COGNOME istruttore/ allenatore/ preparatore atletico/...
 _____ qualifica: _____

Data inizio utilizzo: _____

Data fine utilizzo: _____

Il sottoscritto alla luce delle disposizioni del D. Lgs. n. 196/2003 autorizza il Comune di Rovolon al trattamento dei propri dati personali esclusivamente al fine dell'esecuzione degli adempimenti e delle procedure relative alla presente concessione.

Il Presidente/ Legale Rappresentante/ Responsabile

_____, li _____

Il sottoscritto _____
in qualità di Presidente /Legale Rappresentante / Responsabile
della Società Sportiva/ Gruppo _____

DICHIARA

1. di essere personalmente responsabile dell'idoneità fisica dei propri atleti, allenatori e preparatori tecnici e altro personale che svolge attività sportiva negli impianti comunali.
2. di essere personalmente responsabile di tutti i danni eventualmente arrecati all'impianto, alle strutture e alle attrezzature che fanno parte dell'arredamento dello stesso, assumendo l'impegno di riparare il danno entro dieci (10) giorni. Diversamente il Comune provvederà alla riparazione addebitando la fattura alla Società.
3. di sollevare l'Amministrazione Comunale e/o eventuale soggetto affidatario della gestione degli impianti, da qualsiasi responsabilità penale o civile per eventuali sinistri o incidenti che dovessero verificarsi durante l'attività.
4. di assicurare la presenza di un responsabile (di maggiore età) della società durante lo svolgimento dell'attività.
5. di impegnarsi a restituire i locali ogni qualvolta se ne faccia uso nella stessa condizione iniziale.
6. di utilizzare l'impianto con la massima precauzione, cura e rispetto, al fine di salvaguardare l'integrità dello stesso e delle attrezzature.
7. di comunicare immediatamente all'Ufficio Sport del Comune eventuali danni alle attrezzature, provocati o rilevati.
8. di fare rispettare il divieto di fumare, di consumare cibi e bevande alcoliche e non consentire l'accesso nella palestra a persone estranee.
9. di lasciare l'impianto, senza richiesta di danno o altro nei casi l'uso venga revocato, per qualsiasi motivo, dall'Amministrazione Comunale o dall'autorità scolastica o nel caso la società stessa non ne faccia uso.
10. di comunicare per iscritto al Comune l'eventuale termine anticipato o l'interruzione temporanea dell'utilizzo dell'impianto.
11. di conoscere in ogni dettaglio e di accettarlo, il regolamento d'uso delle strutture sportive comunali e di rispettarne le prescrizioni.

Il Presidente/Legale Rappresentante/Responsabile

PER I GRUPPI SPONTANEI

12. di avere avvertito tutti i componenti che gli eventuali danni che dovessero subire personalmente o arrecare alle persone presenti sono a suo carico e di tutti i presenti nell'impianto in solido con lui o dei genitori di eventuali presenti minorenni, liberando il Comune e/o eventuale altro soggetto affidatario della gestione dell'impianto, da qualunque responsabilità in merito.

Il Presidente/Legale Rappresentante/Responsabile

_____, lì _____

Si allega copia documento identità, in corso di validità, del richiedente/dichiarante.